

CI SARANNO ANCHE I TIFOSI DEL MOCCAGATTA A SPINGERE L'ALESSANDRIA LONGO: «RIBALTIAMOLI!»

Pavanel: «Ci siamo creati buone possibilità per passare il turno. Andiamo a giocarcela con grande fiducia»

MIMMA CALIGARIS
STEFANO AUDONE

QUI ALESSANDRIA

Senza alternative. Senza appelli. Ma con la convinzione che Moreno **Longo** trasmette ogni giorno ai suoi. Anche nelle 72 ore che dividono tra la sconfitta a Salò e la gara di oggi con il risultato obbligato. Oggi il Moccagatta riapre al pubblico, con prevendita ancora attiva perché i punti della rete Vivaticket saranno aperti fino alle 13 e la società ha creato, insieme a Federlab, un hub per i tamponi rapidi (a prezzo agevolato, 12 euro), dalle 10.30 alle 15.30. Un'opportunità per spingere la squadra, per dimostrare che il "Mocca" è un valore aggiunto. Oggi non c'è solo in palio il passaggio del turno, garantito con una vittoria, che manca dal



Moreno Longo, 45 anni, grande motivatore

Per i grigi non c'è solo in palio il passaggio del turno. Con la Feralpisalò un esame per dimostrare di meritare la maglia

turno casalingo con la Pergolettese, il 18 aprile: è un esame per chi può indossare questa maglia, che ha un peso speciale e non legittima approcci molli come quello di gara 1. Il tecnico parla di ferocia, la prima richiesta esplicita. Ma anche di un giro palla più pulito, evitando quei lanci lunghi a scavalcare il centrocampo, che sembravano appartenere al passato e che, invece, hanno fatto la gioia di una difesa che non subisce reti da quasi 300 minuti e che ritrova il suo regista **Legati**. Cosa serve oggi? «Alzare tutti i parametri». Che significa agonismo, in gara 1 solo

RINNOVO ANCHE PER PINTO E PERNA

GIANA, CONFERMATO BREVI

Dopo la terza salvezza consecutiva, sempre da subentrato, le due precedenti con Fano ed Olbia, il tecnico Oscar **Brevi** (53 anni) subentrato alla 14ª giornata sulla panchina della Giana, con i milanesi terz'ultimi con 13 punti, nella sua gestione ha ottenuto 31 punti in 24 gare, è stato confermato per la prossima stagione dal sodalizio del presidente Oreste **Bamonte** e del vice e responsabile dell'area tecnica Cesare **Albè**, che ha rinnovato per un'altra stagione anche col centrocampista e capitano Daniele **Pinto** (35) e l'attaccante Fabio **Perna** (34) autore di 10 reti, per il quale sarà l'undicesimo campionato con i biancazzurri, con i quali ha realizzato 87 gol, 59 tra i professionisti.

G.F.

a sprazzi nella ripresa, i duelli da vincere, le letture delle situazioni, una maggiore pulizia tecnica. In una parola: la prestazione perfetta, figlia anche degli interpreti. **Bellodi** non ci sarà, perché non ha superato il problema muscolare, accusato alla vigilia della prima sfida, e la difesa è il reparto che potrebbe cambiare, anche se il tecnico ha confermato la scelta di **Parodi**. Per non rischiare di vanificare il contributo di **Mustacchio**, può essere più utile riproporre, a destra, la "cerniera" determinante per la rimonta in campionato, riportando l'ex della sfida sulla linea di centrocampo. Nelle scelte possono pesare anche le quattro diffide, anche se difficilmente, in mezzo Longo rinuncerà al centrocampista più in forma e fra i pochi con la "garra", **Giorno**, che sa anche finalizzare.

QUI FERALPISALÒ

La Feralpisalò ritrova **Carraro** e **Legati**, ma deve fare a meno di **Guidetti** per la gara di ritorno contro l'Alessandria, sconfitta 1-0 all'andata. «Andiamo a giocarcela con grande fiducia, umiltà, dopo aver spostato gli equilibri», ha dichiarato l'allenatore Massimo **Pavanel**. Alla Feralpisalò andrà bene pure un pareggio per staccare il pass per le semifinali: «Ci siamo creati buone possibilità per passare il turno», ha concluso Pavanel.

ALESSANDRIA-FERALPISALÒ

(ore 16.30, Bitonti di Bologna)

ALESSANDRIA (3-4-3): Pisseri; Prestia, Di Gennaro, Macchioni; Parodi, Giorno, Bruccini, Celia; Mustacchio, Eusepi, Arrighini. A disp. Crisanto, Chiarello, Cosenza, Di Quinzio, Poppa, Gazzi, Frediani, Corazza, Casarini, Mora, Rubin, Stanco. All. Longo

FERALPISALÒ (4-3-3): De Lucia; Bergonzi, Bacchetti, Legati, Brogni; Carraro, Scarsella, Hergheligi; Tulli, Guerra, Ceccarelli. A disp. Liverani, Venturelli, Iotti, Farabegoli, Giani, Rizzo, Pinardi, Gavioli, Morosini, Miracoli, D'Orazio, Petrucci. All. Pavanel

NONOSTANTE L'1-3 DELL'ANDATA, MANDORLINI NON SI FIDA

RENATE, A PADOVA SARÀ MISSIONE IMPOSSIBILE

RICCARDO SOLFO
MARIO SIRONI

QUI PADOVA

Il risultato dell'andata lascia poco spazio al Renate, ma **Mandorlini** non si fida e manda in campo i migliori. Torna **Ronaldo** titolare dopo oltre 2 mesi di assenza forzata, ma c'è scelta in ogni reparto. Seconda convocazione per il baby **Ejesi**, che quasi sicuramente esordirà nel corso della gara. Basta un pareggio o una sconfitta minima, ma il 4-3-3 del tecnico va in campo per vincere davanti ai pochi fortunati presenti all'Euganeo.

QUI RENATE

I due pali colti all'andata a tenere acceso un lumicino di speranza, per una missione quasi impossibile. Sempre privo di **Merletti** e **Marafini**, ma soprattutto

Esposito e **Marano**, il tecnico Aimò **Diana** ritrova quantomeno **Possenti** in difesa, scontata la squalifica. Un rientro che consente ad **Anghileri** di tornare in corsia, mentre in avanti **Nocciolini** è a forte rischio a causa di un problema al piede. **Maistrello**, dunque, candidato numero uno come partner di **Galuppini**, ma attenzione alla variante ultra offensiva con quest'ultimo nel ruolo di mezz'ala: in questo caso, **Giovinco** pronto a partire dall'inizio.

PADOVA-RENATE

(ore 17.30, Feliciani di Teramo)

PADOVA (4-3-3): Dini; Germano, Rossettini, Gasbarro, Curcio; Della Latta, Ronaldo, Saber; Chirico, Bifulco, Jelenic. A disp. Merelli, Vanucchi, Andelkovic, Kresic, Pelagatti, Firenze, Hallfredsson, Mandorlini, Vasic, Biasci, Ejesi, Paponi. All. Mandorlini

RENATE (3-5-2): Gemello; Silva, Damonte, Possenti; Guglielmotti, Kabashi, Ranieri, Rada, Anghileri; Galuppini, Maistrello. A disp. Bagheria, Magli, Burgio, Santovito, Lakti, Vicente, Langella, Giovinco, Nocciolini. All. Diana